



EMERGENZE

IL COMPORTAMENTO DELL'UOMO IN CASO DI EMERGENZA

Il panico

In tutti gli edifici con alta concentrazione di persone si possono avere situazioni d'emergenza che modificano le condizioni d'agibilità degli spazi ed alterano comportamenti e rapporti interpersonali degli utenti.

Ciò causa una reazione che, specialmente in ambito collettivo, può essere pericolosa, poiché non consente il controllo della situazione creatasi, coinvolgendo un gran numero di persone e rendendo difficili eventuali operazioni di soccorso.

Questi comportamenti, da tutti conosciuti con il termine «panico», identificano il comportamento

di persone quando vengono a trovarsi in condizioni di pericolo imminente.

Il panico si manifesta con diversi tipi di reazioni emotive: timore e paura, oppressione, ansia fino ad emozioni convulse e manifestazioni isteriche, nonché particolari reazioni dell'organismo quali: accelerazioni del battito cardiaco, tremore alle gambe, difficoltà di respirazione, aumento o caduta della pressione arteriosa, giramenti di testa e vertigini.

Tutte queste condizioni possono portare le persone a reagire in modo non controllato e razionale.

In una situazione di pericolo, sia essa presunta o reale, e in presenza di molte persone, il panico può manifestarsi principalmente in due modi:

- il coinvolgimento delle persone nell'ansia generale, con invocazioni d'aiuto, grida, atti di disperazione;
- l'istinto all'autodifesa con tentativi di fuga che comportano l'esclusione degli altri, anche in forme violente, con spinte, corse, affermazione dei posti conquistati verso la salvezza.

Allo stesso tempo possono essere compromesse alcune funzioni comportamentali quali l'attenzione, il controllo dei movimenti, la facoltà di ragionamento. Tutte queste reazioni costituiscono elementi di grave turbativa e pericolo.



Il comportamento per superarlo.

I comportamenti di cui abbiamo parlato possono essere modificati e ricondotti alla normalità se il sistema in cui si evolvono è preparato e organizzato per far fronte ai pericoli che lo insidiano.

Il piano d'evacuazione, con il percorso conoscitivo necessario per la sua realizzazione, può dare un contributo fondamentale in questa direzione consentendo di:

- essere preparati a situazioni di pericolo;
- stimolare la fiducia in se stessi: indurre un sufficiente autocontrollo per attuare comportamenti razionali e corretti;
- controllare la propria emotività e saper reagire all'eccitazione collettiva.

MISURE PREVENTIVE

Al fine di assicurare che in ogni momento sia possibile far fronte alle possibili emergenze, è necessario effettuare alcune verifiche preventive. Si riportano di seguito le procedure di comportamento preventive per ciascuno dei soggetti coinvolti nella gestione delle emergenze in generale.

Norme preventive per il Dirigente Scolastico (Coordinatore generale delle emergenze)

Il Dirigente scolastico si accerta che tutti i soggetti incaricati a diverso titolo nella gestione delle emergenze adempiano agli obblighi ad essi assegnati.

I compiti sopra descritti vengono esercitati dal vice-preside in caso di assenza del dirigente.

In particolare il Coordinatore generale delle emergenze si accerta che:

- ➔ Venga effettuata la manutenzione periodica dei dispositivi di allarme
- ➔ Venga effettuata la manutenzione periodica dei mezzi antincendio e degli altri dispositivi di emergenza
- ➔ Venga effettuata la manutenzione periodica degli impianti tecnologici (impianto elettrico, termico ecc.)



Studio di Consulenza Barbano

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI PER I DOCENTI E PER LE CLASSI

Norme preventive per i docenti

I docenti si assicurano, all'inizio delle lezioni che:

- ➔ i banchi e gli arredi delle aule siano disposti in modo da garantire l'esodo in caso di emergenza;
- ➔ nell'aula non vi siano evidenti situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza degli alunni;
- ➔ i banchi "apri-fila" (quello più vicino all'uscita) e "chiudi-fila" (quello più lontano dall'uscita) siano sempre occupati, in caso di assenza degli alunni che abitualmente occupano i suddetti banchi, questi dovranno essere occupati da altri alunni.

Norme preventive per la classe

È indispensabile che in classe tra i banchi non vi siano cartelle zaini ecc. che possano creare intralcio o grave pericolo nelle fasi di evacuazione. Si ritiene opportuno, se possibile, creare spazi dedicati al deposito di cartelle e zaini. È necessaria una corretta sistemazione degli arredi in modo da non creare ostacoli all'evacuazione.

In ogni classe, soprattutto quando vi è rotazione dei posti, è sempre necessario ricordare a chi occupa il banco apri-fila e chiudi-fila quali sono i propri compiti:

- Apri-fila: aprire la porta e condurre la fila con l'apposito cartello, indicante la classe
- Chiudi-fila: chiudere le finestre (se possibile), la porta (se nell'aula non rimane più nessuno) e porre (se possibile) un segno diagonale o una croce con un gesso sulla porta della classe, per indicare che l'aula è vuota.

Norme di comportamento per il personale docente

- Una volta sentito l'ordine di evacuazione o al cessare della scossa sismica (in caso di terremoto) i docenti mantengono la calma, allertano gli alunni ma senza creare allarmismi e panico, coordinano l'evacuazione della classe, seguendo le procedure ricevute in base al tipo di emergenza, in particolare:
 - prendono l'elenco degli alunni e il modulo di evacuazione e si avviano verso la porta di uscita della classe;
 - fanno uscire ordinatamente gli alunni, l'"alunno apri fila" per primo, l'alunno "chiudi fila" per ultimo;
 - l'alunno "chiudi fila" o il docente chiudono la porta dell'aula dopo essersi assicurati che non sia rimasto nessuno all'interno ed appongono un segno (X) sulla porta: se qualcuno è rimasto nell'aula lasciano la porta aperta;
 - si assicurano che gli alunni si dispongano ordinati in fila appoggiando la mano sulla spalla del compagno che sta davanti;
 - fanno allontanare gli alunni dall'aula, seguendo i percorsi illustrati nelle planimetrie di emergenza conducendoli nel punto di raccolta;
 - vigilano lungo il tragitto affinché gli alunni non si spingano e non corrano.



- Una volta raggiunto il punto di raccolta, i docenti:
 - fanno l'appello per assicurarsi che tutti gli alunni presenti abbiano raggiunto il punto di raccolta (essendo a conoscenza degli alunni assenti o fuori classe per attività scolastiche svolte presso altre sedi);
 - compilano celermente il modulo di evacuazione e lo consegnano al personale designato alla raccolta (Responsabile del Punto di raccolta);
 - contribuiscono a mantenere l'ordine e la calma;
 - vigilano affinché nessun alunno si allontani dal punto di raccolta prima che venga data l'autorizzazione ad allontanarsi;
 - in caso di alunni aggregati, si informano sulla loro classe di provenienza ed avvisano il Responsabile del Punto di Raccolta.

Norme di comportamento per gli alunni

In caso di emergenza gli alunni si attengono scrupolosamente alle istruzioni date dai docenti. Qualora venga dato l'ordine di evacuazione, gli alunni:

- si apprestano all'esodo ordinatamente;
- spingono la sedia verso il banco per non creare intralcio;
- lasciano tutti gli oggetti personali (zaini, libri, giubbboni ecc.) sul posto;
- non ostacolano i compagni;
- non cercano di occupare posti in prima fila a scapito dei compagni;
- appoggiano la mano sulla spalla del compagno che sta davanti senza interrompere la fila;
- si dirigono verso l'uscita di emergenza senza urlare, spingere e creare confusione;
- non si allontanano dai compagni;
- cercano di essere solidali tra di loro, si fanno coraggio a vicenda e non litigano;
- nell'eventualità di compagni in difficoltà segnalano all'insegnante tale situazione.

L'alunno che si trova fuori dalla propria aula:

- si unisce alla fila più vicina;
- segue il percorso fino al punto di raccolta;
- raggiunto il punto di raccolta, avvisa della propria presenza il docente della classe a cui si è aggregato, comunicando il proprio nome e la classe di appartenenza.

ATTENZIONE!!!

SEGNALAZIONE DI EMERGENZA

- interrompere le attività
- aprire la porta dell'aula
- rimanere seduti, in attesa di sviluppi



	<ul style="list-style-type: none"> • non ingombrare i corridoi
ORDINE DI EVACUAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • apprestarsi ad evacuare l'edificio come sopra specificato
IN CASO DI TERREMOTO	
DURANTE LA SCOSSA SISMICA	<ul style="list-style-type: none"> • interrompere le attività • proteggersi sotto i banchi o in prossimità dei muri maestri fino alla fine della scossa
FINITA LA SCOSSA SISMICA	<ul style="list-style-type: none"> • apprestarsi ad evacuare l'edificio come sopra specificato

Si ricorda che le varie situazioni di emergenza prevedono l'utilizzo dei seguenti segnali acustici:

SIMULAZIONI	EMERGENZE REALI
<p style="text-align: center;">TERREMOTO</p> <p style="text-align: center;">Simulazione Scossa Sismica AVVISO a mezzo altoparlante</p> <p style="text-align: center;">"SCOSSA SISMICA: RIPARARSI" attendere 3-4 secondi</p> <p style="text-align: center;">"SCOSSA SISMICA: RIPARARSI" attendere 3-4 secondi</p> <p style="text-align: center;">"SCOSSA SISMICA: RIPARARSI" attendere 3-4 secondi</p> <p style="text-align: center;">"SCOSSA SISMICA: RIPARARSI" attendere 3-4 secondi</p> <p style="text-align: center;">Simulazione fine scossa sismica (ordine di evacuazione)</p> <p style="text-align: center;">ATTIVARE IL PULSANTE DI ALLARME</p>	<p style="text-align: center;">TERREMOTO REALE</p> <p style="text-align: center;">Scossa sismica (<u>nessun allarme</u>)</p> <p style="text-align: center;"><u>Le procedure vanno attivate senza attendere alcuna comunicazione</u></p> <p style="text-align: center;">Fine scossa sismica (<u>nessun allarme</u>) <u>Procedere immediatamente all'evacuazione dell'Edificio Scolastico e non rientrare fino ad autorizzazione</u></p>
<p style="text-align: center;">EMERGENZA GENERICA SENZA EVACUAZIONE</p> <p style="text-align: center;">AVVISO a mezzo altoparlante</p> <p style="text-align: center;">"ATTENZIONE: E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PREPARARSI ALL'EVACUAZIONE. SOSPENDERE LE ATTIVITA'. RIMANERE IN AULA. APRIRE LA PORTA"</p> <p style="text-align: center;"><u>Quando l'emergenza rientra</u></p> <p style="text-align: center;">"ATTENZIONE: EMERGENZA RIENTRATA. RIPRENDERE LE ATTIVITA'"</p>	<p style="text-align: center;">EMERGENZA GENERICA SENZA EVACUAZIONE</p> <p style="text-align: center;">AVVISO a mezzo altoparlante</p> <p style="text-align: center;">"ATTENZIONE: E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PREPARARSI ALL'EVACUAZIONE. SOSPENDERE LE ATTIVITA'. RIMANERE IN AULA. APRIRE LA PORTA"</p> <p style="text-align: center;"><u>Quando l'emergenza rientra</u></p> <p style="text-align: center;">"ATTENZIONE: EMERGENZA RIENTRATA. RIPRENDERE LE ATTIVITA'"</p>



Studio di Consulenza Barbano

<p>EMERGENZA GENERICA CON EVACUAZIONE</p> <p>AVVISO a mezzo altoparlante "ATTENZIONE: E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PREPARARSI ALL'EVACUAZIONE. SOSPENDERE LE ATTIVITA'. RIMANERE IN AULA. APRIRE LA PORTA" (ordine di evacuazione) ATTIVARE IL PULSANTE DI ALLARME</p>	<p>EMERGENZA GENERICA CON EVACUAZIONE</p> <p>AVVISO a mezzo altoparlante "ATTENZIONE: E' IN CORSO UN'EMERGENZA. PREPARARSI ALL'EVACUAZIONE. SOSPENDERE LE ATTIVITA'. RIMANERE IN AULA. APRIRE LA PORTA" (ordine di evacuazione) ATTIVARE IL PULSANTE DI ALLARME</p>
--	--

In ogni classe dovranno essere illustrate, inoltre, le seguenti norme di comportamento

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Durante la scossa:

- TM rimani calmo, non gridare e non agitarti;
- TM rifugiati sotto il banco ed aspetta che la terra smetta di tremare: proteggiti la testa!

Dopo la scossa (senza aspettare la sirena):

- TM dirigitvi ordinatamente verso le uscite di emergenza, senza urlare o spingere.
- TM una volta fuori, rimani vicino all'insegnante, lontano da edifici ed alberi ed aspetta le istruzioni. **NON ALLONTANARTI DAL PUNTO DI RACCOLTA.**

Se rimani bloccato nell'aula:

- TM sistemati lungo le pareti o negli angoli: proteggiti la testa ed aspetta i soccorsi esterni

Se sei in bagno o lontano dalla classe:

- TM sistemati lungo le pareti o negli angoli: proteggiti la testa ed aspetta la fine della scossa
- TM aggregati alla prima classe che trovi fino al punto di raccolta e qui comunica all'insegnante la tua classe di appartenenza, il tuo nome ed il tuo cognome

Se sei seduto nel banco APRI - FILA:

- TM prendi il cartello identificativo della classe
- TM segui l'insegnante lungo la via di fuga stabilita, guidando i compagni verso il punto di raccolta

Se sei seduto nel banco CHIUDI - FILA

- TM prendi il gessetto sotto il banco
- TM verifica che dopo di te non rimanga nessuno nell'aula
- TM chiudi la porta e disegna una grossa "X" con il gessetto: se qualcuno rimane bloccato nell'aula **NON CHIUDERE** la porta e non disegnare la "X"

Durante le emergenze ascolta sempre con attenzione l'insegnante

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Quando viene dato l'ordine di evacuazione:

- TM Rimani calmo ed esci dall'aula ordinatamente senza urlare, spingere o correre



In presenza di fumo:

- TM cammina a carponi
- TM proteggi naso e bocca con il grembiule o un fazzoletto inumidito (puoi usare la tua acqua!)

In presenza di fiamme e fumo sulle vie di emergenza o le uscite di sicurezza:

- TM Dirigiti con la classe verso uscite alternative

Se sei in bagno o lontano dalla classe:

- TM aggregati alla prima classe che trovi fino al punto di raccolta e qui comunica all'insegnante la tua classe di appartenenza, il tuo nome ed il tuo cognome

Se sei seduto nel banco APRI - FILA:

- TM prendi il cartello identificativo della classe
- TM segui l'insegnante lungo la via di fuga stabilita, guidando i compagni verso il punto di raccolta

Se sei seduto nel banco CHIUDI - FILA

- TM prendi il gessetto sotto il banco,
- TM verifica che dopo di te non rimanga nessuno nell'aula
- TM chiudi la porta e disegna una grossa "X" con il gessetto: se qualcuno rimane bloccato nell'aula NON CHIUDERE la porta e non disegnare la "X"

Durante le emergenze ascolta sempre con attenzione l'insegnante

NORME DI COMPORTAMENTO GENERALI (ALTRE EMERGENZE)

Quando viene dato il segnale di EMERGENZA

- TM rimani calmo ed aspetta che venga dato l'ordine di evacuazione:
- TM NON urlare, NON muoverti e rimani in attesa di ulteriori istruzioni

Se sei in bagno o lontano dalla classe e non è stato ancora dato l'ordine di evacuazione:

- TM Ritorna nella tua classe

Se sei in bagno o lontano dalla classe e viene dato l'ordine di evacuazione

- TM aggregati alla prima classe che trovi fino al punto di raccolta e qui comunica all'insegnante la tua classe di appartenenza, il tuo nome ed il tuo cognome

Durante le emergenze ascolta sempre con attenzione l'insegnante

E SE QUALCUNO SI FA MALE?

Se un compagno si fa male e l'insegnante non è presente o non si è accorto di nulla:

- TM **Avvisa immediatamente** l'insegnante o l'adulto più vicino
- TM **Non avvicinarti** alla persona che si è fatta male e non cercare di muoverla

Norme in caso di black out elettrico

In caso di black out elettrico, se lo stesso non è conseguenza di un'emergenza diversa (ad es. terremoto, incendio ecc.):

IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- Comunica l'inizio dell'emergenza come convenzionalmente stabilito



Studio di Consulenza Barbano

- Da disposizioni per la verifica del generatore di energia elettrica al fine di escludere eventuali sovraccarichi
- Telefona all'ENEL
- Da disposizioni ai Responsabili delle emergenze di piano affinché tengano contatti con i docenti
- Da disposizione di disattivare tutte le macchine elettriche prima della riattivazione della corrente
- Qualora il guasto non sia facilmente individuabile o in caso di black out conseguente ad altre situazioni di emergenza (terremoto, incendio ecc.), da l'ordine di evacuazione

In caso di ordine di evacuazione, I PRESENTI:

- Rimangono calmi e calmano i presenti
- Attendono qualche istante che gli occhi si abituino al buio: visualizzano le vie di fuga e cercano di dirigersi con calma verso le uscite
- Non spingono

(In ascensore) Rimangono calmi e tranquillizzano i presenti; premono il pulsante di emergenza

Norme in caso di segnalazione di ordigno

CHIUNQUE avvisti un oggetto sospetto o riceva una telefonata di segnalazione:

- Non si avvicina all'oggetto e non tenta di identificarlo o rimuoverlo
- Avverte immediatamente il Coordinatore delle emergenze

IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- Da immediatamente l'ordine di evacuazione
- Da l'ordine al Responsabile della Chiamata di emergenza di chiamare Polizia, Vigili del Fuoco e Pronto Soccorso
- Coordina tutte le operazioni di evacuazione

Norme per emergenza tossica o che implichi il sconfinamento

In caso di emergenza per nube tossica è indispensabile conoscere la durata del rilascio ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati, il personale è tenuto ad assumere o far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- Si tiene in costante contatto con gli Enti esterni per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno (normalmente è meglio evitare l'evacuazione)
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse
- Disporre lo stato di allarme: far rientrare tutti nell'edificio scolastico

I DOCENTI devono:

- Chiudere le finestre e tutte le prese d'aria presenti nella classe



Studio di Consulenza Barbano

- Sigillare ogni interstizio con indumenti preferibilmente bagnati
- Mantenersi in continuo contatto con il Coordinatore delle emergenze

GLI STUDENTI devono:

- Stendersi a terra e tenere uno straccio bagnato sul naso e la bocca

Norme per allagamento

CHIUNQUE si accorga della presenza di acqua:

- Avverte immediatamente il Coordinatore delle emergenze

IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- Si reca sul luogo dell'allagamento
- Comunica l'inizio dell'emergenza come convenzionalmente stabilito
- Dispone l'immediata interruzione dell'erogazione dell'acqua dal contatore esterno
- Apre l'interruttore dell'energia elettrica centralizzato e non effettua nessun'altra operazione elettrica
- Da disposizione al Responsabile delle chiamate di emergenza di telefonare agli enti esterni preposti
- Da disposizioni di verificare le cause accertabili della fuga di acqua
- (se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile) il Coordinatore:
 - Dispone di isolare la causa
 - Interrompe l'erogazione di acqua
 - Dispone la fine dell'emergenza
- Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa e comunque non isolabile. Il Coordinatore dell'emergenza:
 - Dispone lo stato di allarme
 - Avvisa i Vigili del Fuoco
 - Da l'ordine di evacuazione

A conclusione dell'incontro di sensibilizzazione, i docenti dovranno attestare di aver illustrato agli alunni tutte le procedure da seguire in caso di emergenza compilando il Modulo che si allega e che dovrà essere riconsegnato al DS o al DSGA.

ATTESTAZIONE DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI IN MATERIA DI "SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO" (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

(COMPILARE E RESTITUIRE AL DS o AL DSGA)

Anno scolastico 2017/2018

CLASSE _____

Il/la sottoscritto/a Insegnante _____ dichiara di aver illustrato agli alunni in data ___/___/_____ le NORME DA SEGUIRE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO.

Firma dell'Insegnante _____



Numeri di emergenza

Si riportano di seguito i numeri di emergenza nazionali e locali:

112	Pronto intervento
113	Ordine pubblico Sicurezza Pubblica
115	Soccorso tecnico urgente ed estinzione incendi
118	Soccorso sanitario urgente extraospedaliero
1515	Conservazione del patrimonio boschivo Difesa del suolo Difesa dell'ambiente
0266101029	Centro antiveneni Servizio sanitario per le diagnosi e le terapie delle intossicazioni